

Bollettino Economico

Numero 2 - anno 2010

Trimestrale informativo

Camera di Commercio Italiana per la Spagna
Glorieta de Quevedo, 5 Esc. dcha, 1º dcha.
28015 Madrid
Tel. (0034) 915 900 900 – Fax (0034) 915 630 560
E-mail: info@italcamara-es.com
www.italcamara-es.com

Per non ricevere più il bollettino inviare una e-mail a news@italcamara-es.com e scrivere nell'oggetto "CANCELLARE"



INDICE

1. [Indicatori economici](#)
2. [Commercio Estero Spagna – Italia](#)
3. [Focus](#)
4. [Novità normative di interesse per le imprese italiane](#)

INDICATORI ECONOMICI

ITALIA				SPAGNA			
Prodotto Interno Lordo	Indice dei Prezzi al Consumo	Tasso di attività	Tasso di disoccupazione	Prodotto Interno Lordo	Indice dei Prezzi al Consumo	Tasso di attività	Tasso di disoccupazione
+0,5% I trim/10 (var.annuale)	+1,4% mag/10	62,4% I trim/10	9,1 % I trim/10	-1,3% I trim/10 (var.annuale)	1,8% mag/10	59,83% I trim/10	20,05 % I trim/10
Costo del lavoro	Indice di Produzione Industriale	Saldo Bilancia Commerciale	Euribor	Costo del lavoro	Indice di Produzione Industriale	Saldo Bilancia Commerciale	Euribor
3,6 % I trim/10 (var.annuale)	7,8% apr/10 (var.annuale)	- 9,232 mln € gen-apr 10	1,303% 12 meses (29/06/2010)	1,0% I trim/10 (var.annuale)	3,0% apr/10 (var.annuale)	-17,368 mln € gen-apr 10	1,303% 12 mesi (29/06/2010)

(Fonte: INE – Instituto Nacional de Estadística – www.ine.es; ISTAT: www.istat.it)

SPAGNA

Prodotto interno lordo

Il Prodotto Interno Lordo (PIL) generato dall'economia spagnola nel primo trimestre del 2010, ha registrato una diminuzione interannuale del 1,3%, 1,8 punti in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-3,1%). In termini di variazione intertrimestrale, la crescita registra una variazione del +0,1%, due decimi di punto in più rispetto al trimestre passato. Questa crescita è positiva per la prima volta dal primo trimestre del 2008.

L'apporto negativo alla crescita aggregata della domanda nazionale diminuisce di due punti e otto decimi (da -5,3 a -2,5 punti), mentre la domanda esterna diminuisce di un punto il suo contributo al PIL trimestrale (da 2,2 a 1,2 punti).

(Fonte: INE – Instituto Nacional de Estadística – www.ine.es)

Occupazione

Il numero totale di persone attive nel primo trimestre 2010 è di 23.006.900, con un aumento di 34.400 persone rispetto al trimestre precedente.

Il numero di occupati diminuisce nel primo trimestre del 2010 di 251.800 persone (rispetto al trimestre anteriore) e si situa intorno alle 18.394.200 unità. Negli ultimi dodici mesi il numero di occupati è sceso di 696.600 unità. Il tasso interannuale di variazione dell'occupazione è pari a -3,65%, il che comporta un miglioramento di 2,45 punti rispetto al quarto trimestre del 2009 (-6,10%).

Il tasso di attività è del 59,83%, otto centesimi di punto in più rispetto al trimestre precedente. Il numero di

disoccupati aumenta di 286.200 persone rispetto al trimestre anteriore, per un totale di 4.612.700 disoccupati. Il numero è aumentato di 602.000 persone nell'ultimo anno. Il tasso di disoccupazione è aumentato di 1,22 punti nel primo trimestre dell'anno, situandosi al 20,05% della popolazione attiva.

Riguardo all'evoluzione intertrimestrale per settori di attività, il numero di disoccupati nell'agricoltura aumenta di 5.800 unità. I disoccupati nell'industria scendono di 24.800 persone. Nel settore edilizio si rileva una riduzione dei disoccupati di 13.100 unità nel primo trimestre dell'anno in corso. Infine, nei servizi il numero di disoccupati è cresciuto di 89.700 unità rispetto al trimestre precedente.

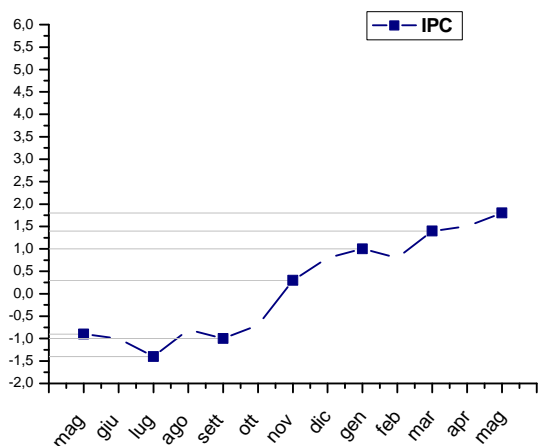
In termini di variazione interannuale, la disoccupazione scende nell'*Edilizia* (142.200 disoccupati in meno) e nell'*Industria* (70.500). Dall'altro lato si sono avuti aumenti di disoccupati nei *Servizi* (57.800 in più) e nell'*Agricoltura* (28.300).

La disoccupazione aumenta tra coloro che hanno perso il posto di lavoro da più di un anno e tra quelli in cerca di primo lavoro. Il numero di disoccupati che hanno perso il posto di lavoro da più di un anno aumenta di 704.200 unità e cresce di 24.400 unità per chi è in cerca del primo impiego.

(Fonte: INE – Instituto Nacional de Estadística – www.ine.es)

Indice dei prezzi al consumo

Il tasso interannuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo (IPC) nel mese di maggio 2010 è dell'1,8%, la variazione mensile dell'indice generale è dello 0,2%.



Tasso di var. interannuale IPC in Spagna, maggio 2009 – maggio 2010 (Fonte: INE – www.ine.es)

Indice di Produzione Industriale (IPI)

L'Indice generale di produzione industriale (IPI) sperimenta una variazione interannuale del 3,0% ad aprile 2010, quattro punti in meno rispetto a quello registrato a marzo.

L'evoluzione del tasso medio della produzione industriale, considerando la destinazione economica dei beni, per tutti i settori industriali ha registrato tassi interannuali negativi. Quelli che influiscono maggiormente nella variazione della produzione industriale nel mese di aprile sono:

- beni intermedi, con una variazione annuale del 8,5%;
- beni di consumo non durevole, con un tasso annuale del 5,8%;
- beni strumentali, con una variazione annuale del -4,6%.

Al netto delle festività di calendario, la variazione interannuale dell'IPI registra nel mese di aprile una diminuzione del -2,4%, più di tre punti in meno rispetto a quella registrata a marzo.

(Fonte: INE – Instituto Nacional de Estadística – www.ine.es)

ITALIA

Prodotto Interno Lordo

Nel primo trimestre del 2010 il prodotto interno lordo (PIL), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2000, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,4 per cento rispetto al trimestre precedente e dello 0,5 per cento nei confronti del primo trimestre del 2009.

Il primo trimestre del 2010 ha avuto due giornate lavorative in meno rispetto al trimestre precedente e lo stesso numero di giornate lavorative del primo trimestre 2009. La crescita acquisita per il 2010 è pari a 0,5 per cento.

Nel primo trimestre il PIL è aumentato in termini congiunturali dell'1,2 per cento in Giappone, dello 0,8 per cento negli Stati Uniti, dello 0,3 per cento nel Regno

Unito, dello 0,2 per cento in Germania e dello 0,1 per cento in Francia. In termini tendenziali, il PIL è aumentato del 4,2 per cento in Giappone, del 2,5 per cento negli Stati Uniti, dell'1,5 per cento in Germania, dell'1,2 per cento in Francia ed è diminuito dello 0,2 per cento nel Regno Unito.

Nel complesso, il PIL dei paesi dell'area Euro è cresciuto dello 0,2 per cento in termini congiunturali e dello 0,6 per cento in termini tendenziali

(Fonte: ISTAT – www.istat.it)

Occupazione

Nel primo trimestre 2010 il numero di occupati risulta pari a 22.758.000 unità segnalando un calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente pari allo 0,9% (-208.000 unità). Al protrarsi del forte calo dei dipendenti a tempo indeterminato si contrappone la sostanziale battuta d'arresto della caduta del lavoro temporaneo (dipendenti a termine e collaboratori) e il consolidamento dell'occupazione a orario ridotto.

Il tasso di occupazione è pari al 56,6%, con una flessione di otto decimi di punto percentuale rispetto al primo trimestre 2009, mentre il numero delle persone in cerca di occupazione raggiunge 2.273.000 unità (+291.000), con un aumento del 14,7% rispetto al primo trimestre 2009. L'incremento della disoccupazione si concentra ancora una volta nel Centro-nord e tra gli individui che hanno perso la precedente occupazione.

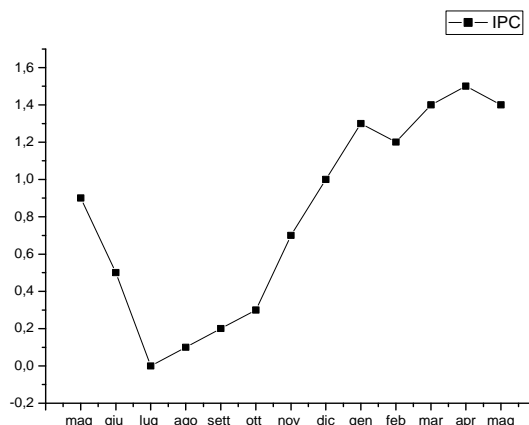
Il tasso di disoccupazione è pari, nella media del primo trimestre, al 9,1% (7,9% nel primo trimestre 2009).

Alla crescita della disoccupazione si accompagna un moderato incremento degli inattivi (85.000 mila unità), sintesi di una lieve riduzione delle non forze di lavoro italiane e di una ulteriore crescita di quelle straniere.

(Fonte: ISTAT – www.istat.it)

Indice dei prezzi al consumo

Nel mese di maggio 2010 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività comprensivo dei tabacchi è stato pari a 139,6, registrando una variazione dello 0,1 % rispetto al mese di aprile 2010 e dell'1,4 % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente; al netto dei tabacchi l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, pari a 138,8, ha presentato nel mese di maggio 2010 una variazione congiunturale nulla e una variazione tendenziale pari a più 1,3 per cento.



Fonte: ISTAT – www.istat.it) Tasso di var. interannuale dell'IPC in Italia, maggio 2009 – maggio 2010

Indice di produzione industriale

Nel mese di aprile 2010, sulla base degli elementi finora disponibili, l'indice della produzione industriale destagionalizzato, con base 2005=100, ha registrato un aumento dell'1,0 per cento rispetto a marzo 2010; la variazione della media del trimestre febbraio-aprile rispetto a quella dei tre mesi precedenti è pari a più 1,4 per cento.

L'indice della produzione corretto per gli effetti di calendario ha registrato in aprile un aumento tendenziale del 7,8 per cento (i giorni lavorativi sono stati 21 come ad aprile 2009), mentre nei primi quattro mesi la variazione rispetto allo stesso periodo del 2009 è stata di più 4,3 per cento (i giorni lavorativi sono stati 83 come nel 2009). L'indice grezzo della produzione industriale ha registrato un aumento dell'8,7 per cento rispetto a aprile 2009. Nel confronto tendenziale relativo al periodo gennaio-aprile, l'indice è aumentato del 4,4 per cento.

L'indice della produzione industriale corretto per gli effetti di calendario ha segnato, nel confronto con aprile 2009, aumenti in tutti i raggruppamenti principali di industrie: più 14,5 per cento per i beni intermedi, più 5,2 per cento per i beni strumentali, più 4,4 per cento per i beni di consumo (più 6,1 per cento i beni non durevoli, meno 2,9 per cento i beni durevoli) e più 3,9 per cento per l'energia. Nel confronto tra il periodo gennaio-aprile 2010 e lo stesso periodo dell'anno precedente vi sono stati incrementi dell'8,1 per cento per i beni intermedi, del 3,3 per i beni di consumo (più 4,2 per cento i beni non durevoli, meno 1,1 per cento i beni durevoli), del 2,4 per cento per l'energia e dell'1,3 per cento per i beni strumentali.

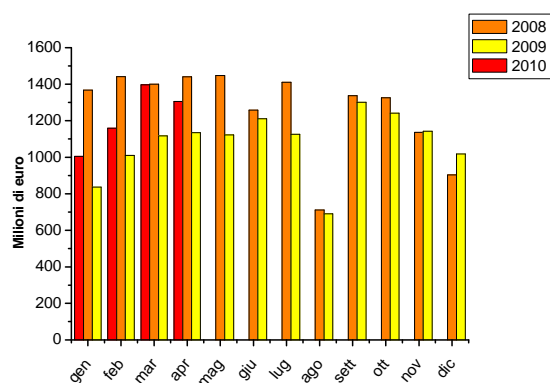
Fonte: Istat - www.istat.it

COMMERCIO ESTERO ITALIA- SPAGNA

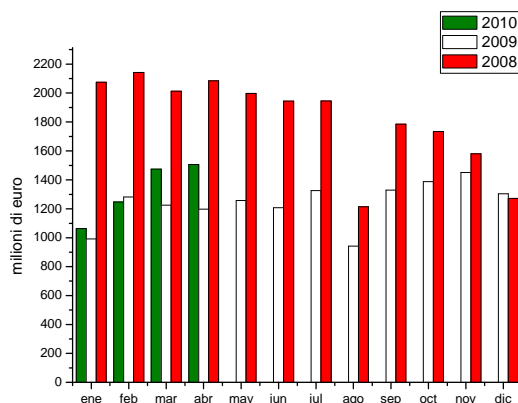
Il primo trimestre del 2010 ha registrato una variazione del +20,11% per quanto riguarda i valori dell'export dalla Spagna verso l'Italia, rispetto allo stesso trimestre del 2009. Le importazioni dall'Italia hanno subito una variazione del +8,19%, rispetto allo stesso periodo trimestrale del 2009.

(Fonte dati e tabelle: ICEX - ESTACOM)

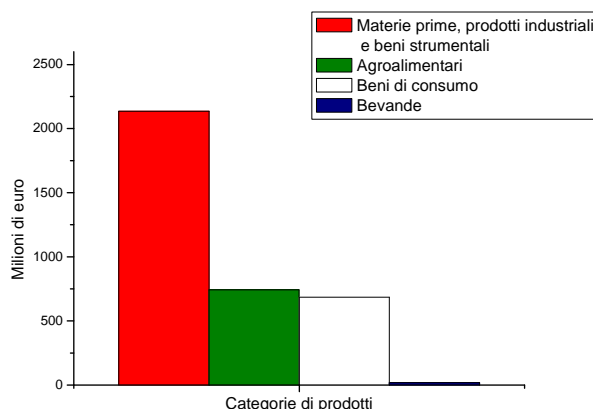
Andamento Volumi di Export dalla Spagna all'Italia



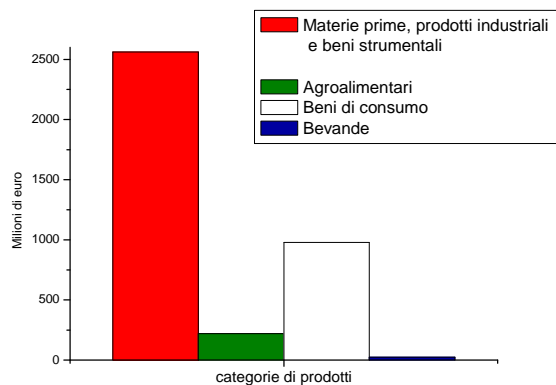
Andamento Volumi di Export dall'Italia alla Spagna



Andamento Volumi di Export dalla Spagna verso l'Italia per categoria di prodotto (gen- mar 10)



Andamento Volumi di Export dall'Italia verso la Spagna per categoria di prodotto (gen - mar 10)



FOCUS

In collaborazione con "Bové Montero y Asociados, S.L."
www.bovemontero.com

NOVITÀ FISCALI PER IN SPAGNA: L'IVA

I Commi uno, due e tre dell'art. 79 della *Ley 26/2009 de 23 de Diciembre de 2009, de Presupuestos Generales del Estado para 2010* prevedono un aumento dell'aliquota generale e ridotta dell'IVA, con effetti a partire dal primo luglio 2010.

L'aliquota generale passa dal 16 al 18% e quella ridotta dal 7 all'8%, senza che sia prevista nessuna modificazione per ciò che riguarda le categorie di beni e servizi a cui vengono applicate.

Non viene modificata l'aliquota "ultraridotta" del 4% prevista per determinate categorie di beni e servizi.

È quindi necessario adattare il proprio sistema di fatturazione e controllo interno alle nuove aliquote IVA, che per un certo periodo di tempo dovranno convivere con le precedenti, che continueranno a risultare utili per sconti, devoluzioni, rettifiche, ecc.

In questo senso, per le operazioni la cui applicazione dell'IVA si produce prima del 1 luglio 2010, l'aliquota applicabile sarà il 16%, il 7% o il 4%, indipendentemente della data di emissione della fattura corrispondente o se si realizza il pagamento dell'operazione dopo periodo. Invece, a tutte le operazioni (consegna di beni, prestazioni di servizi, acquisizioni intracomunitarie di beni e importazioni di beni) che vengono realizzate, sulla base delle regole di applicazione dell'IVA, dal 1 luglio 2010, verranno applicate le nuove aliquote del 18%, 8% o del 4%.

Da rilevare che, secondo gli art. 75 y seguenti della *Ley 37/1992 de IVA*, in generale l'applicazione dell'IVA corrisponde al momento in cui ha luogo l'operazione (nel caso di consegna dei beni, nel momento in cui questi vengono messi a disposizione, nel caso dei servizi, nel momento dell'effettiva prestazione) o nel momento in cui si effettua il pagamento, se questo avviene con anteriorità (anticipi -ad eccezione delle consegne intracomunitarie-).

Quindi ci saranno operazioni che saranno soggette a due aliquote distinte:

Es: Vendita di computer all'interno della Spagna con pagamento anticipato del 20% prima del 1 luglio e del restante 80% al momento della consegna il 5 luglio:

Prezzo (IVA esclusa): 1.000 €

Pagamento anticipato (30 giugno): $200 \text{ €} \times 1,16 = 232 \text{ €}$

Pagamento restante (5 luglio): $800 \text{ €} \times 1,18 = 944 \text{ €}$

Un altro esempio è quello degli sconti applicati a fine anno per seconda del volume di vendite.

In questo modo, un'impresa che riconosce uno sconto dell'1% per l'acquisto di 200.000 unità a 1 € dovrebbe imputare questo sconto nel modo seguente::

Operazioni del 2010 con uno stesso cliente:

Data	Acquisti	IVA (7%)	Totale
1° Semestre	130.000 €	9.100 €	139.100 €
IVA (8%)			
2° Semestre	70.000 €	5.600 €	75.600 €

Sconto da applicare alla fine dell'anno:

Data	Sconto (1%)	IVA (7%)	Totale sconto
1° Semestre	1.300 €	91 €	1.391 €
IVA (8%)			
2° Semestre	700 €	56 €	756 €

Per quanto riguarda le operazioni reiterate nel tempo, quali la fornitura di beni o servizi, affitto, ecc. il criterio per l'applicazione dell'IVA dipenderà dalla data che viene indicata nel contratto per effettuare il pagamento. In questo senso, l'affitto di un locale per cui viene fissata una quantità da pagare mensilmente il giorno 30 del mese precedente implica che la quota del mese di luglio sarà da pagare il 30 giugno, per cui l'aliquota applicabile è del 7%. Invece, alla quota del mese di agosto, da pagare il 30 luglio, verrà applicata l'aliquota dell'8%.

Allo stesso modo esistono specificità in materia di contrattazione con la Pubblica Amministrazione, di rettifiche di quote IVA e di compensazioni di Agricoltura, Allevamento e Pesca.

Departamento Gestión Contable y Fiscal, Bové Montero y Asociados S.L.

NOVITÀ NORMATIVE ITALIANE DI INTERESSE PER LA REALTÀ IMPRENDITORIALE.

In collaborazione con "Cerutti e Partners Studio Legale" www.ceruttilex.it

Periodo: 1 aprile – 16 giugno 2010

Fonte: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*

N°	GIORNO	PROVVEDIMENTO	CONTENUTO
76	01.04.10	DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO 10 MARZO 2010	Modifiche al regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pratiche commerciali scorrette.
76	01.04.10	DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO 10 MARZO 2010	Modifiche al regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pubblicità ingannevole e comparativa illecita
79	06.04.10	DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 26 MARZO 2010	Modalità di erogazione delle risorse del Fondo previsto dall'articolo 4 del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, per il sostegno della domanda finalizzata ad obiettivi di efficienza energetica, eco-compatibilità e di miglioramento della sicurezza sul lavoro.
84	12.04.10	DECRETO LEGISLATIVO 20 MARZO 2010, N. 53	Attuazione della direttiva 2007/66/CE che modifica le direttive 89/665/CEE e 92/13/CEE per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia d'aggiudicazione degli appalti pubblici.
88	16.04.10	DECRETO DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI 12 FEBBRAIO 2010	Fissazione per l'anno 2010 dell'aiuto indicativo per il pomodoro destinato alla trasformazione.
91	20.04.10	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 APRILE 2010	Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali e di altre categorie nel territorio dello Stato per l'anno 2010.
91	20.04.10	COMUNICATO DEL ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di marzo 2010.
92	21.04.10	LEGGE 8 APRILE 2010, N. 55	Disposizioni concernenti la commercializzazione di prodotti tessili, della pelletteria e calzaturieri.
94	23.04.10	DECRETO LEGISLATIVO 26 MARZO 2010, N. 59	Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno.
96	26.04.10	DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2010, N. 61	Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini.
101	03.05.10	DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 16 APRILE 2010	Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di professionisti e dei revisori contabili.
102	04.05.10	DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 8 MARZO 2010, N. 65	Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature.
107	10.05.10	DECRETO-LEGGE 10 MAGGIO 2010, N. 67	Disposizioni urgenti per la salvaguardia della stabilità finanziaria dell'area euro.
116	20.05.10	COMUNICATO DEL ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di aprile 2010.
120	25.05.10	LEGGE 22 MAGGIO 2010, N. 73	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, recante disposizioni urgenti tributarie e finanziarie in materia di contrasto alle frodi fiscali internazionali e nazionali.
125	31.05.10	DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78	Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.
126	01.06.10	DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 12 MAGGIO 2010	Procedura e metodi di prova per gli imballaggi per merci pericolose.
134	11.06.10	LEGGE 14 MAGGIO 2010, N. 84	Ratifica ed esecuzione della Dichiarazione di intenti tra i Ministri della difesa di Francia, Italia, Olanda, Portogallo e Spagna relativa alla creazione di una Forza di gendarmeria europea, con Allegati, firmata a Noordwijk il 17 settembre 2004, e del Trattato tra il Regno di Spagna, la Repubblica francese, la Repubblica italiana, il Regno dei Paesi Bassi e la Repubblica portoghese per l'istituzione della Forza di gendarmeria europea, EUROGENDFOR, firmato a Velsen il 18 ottobre 2007
76	01.04.10	DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO 10 MARZO 2010	Modifiche al regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pratiche commerciali scorrette.

Camera di Commercio e Industria Italiana per la Spagna

Glorieta de Quevedo, 5 - 28015 Madrid - Teléfono 91-590 09 00 - Fax 91-563 05 60 - info@italcamara-es.com - www.italcamara-es.com

Inscrita en el registro nacional de asociaciones, sección 1ª, n.º nacional 5163 - C.I.F. ES-G-78025905